

U: WEEK END TEATRO

Una voce s'è desta

Il monologo scritto da Cristian Ceresoli fra provini tv, traumi e l'Unità nazionale

Silvia Gallerano
completamente nuda
in scena interpreta il testo
frulla-tutto che ci racconta
la tragedia dei nostri giorni

FRANCESCA DE SANCTIS
fdesanctisunita.it

LEI STA LÌ, COMPLETAMENTE NUDA, SU UN PIEDISTALLO DA CIRCO. È SEDUTA E BLATERA QUALCOSA STRINGENDO IL MICROFONO FRA LE MANI, ILLUMINATA DA SETTE PICCOLI FARETTI. Rimane senza abiti per tutto il tempo dello spettacolo e la prima cosa che ti chiedi è se la scelta del regista e autore del testo, Cristian Ceresoli, è giustificata o è semplicemente una «furbata». Poi però quasi non ci fai più caso a quel corpo nudo. Perché l'attenzione si stringe ogni minuto che passa sul testo - tanto sconclusionato quanto chiarissimo - interpretato da una «selvatica» Silvia Gallerano: *La merda*.

È andato in scena al Teatro Valle occupato nel corso della rassegna «Sostanze volatili» e poco prima al Teatro Palladium di Roma nell'ambito del festival della scena indipendente «Teatri di vetro». La lettura dei primi 12 minuti del testo ha perfino avuto il premio del pubblico e della critica al concorso Giovani Realtà del Teatro di Udine. Tradotto in inglese, debutterà ad agosto all'Edinburgh Fringe Festival dopo una residenza a Brighton nel mese di giugno. Nel frattempo sta girando per e-mail una richiesta d'aiuto: sostenere lo spettacolo. Già perché *La merda* è la prima produzione indipendente di Cristian e Marta Ceresoli; come succede ormai sempre più spesso soprattutto alle giovani compagnie, i soldi non ci sono e se si vuole distribuire uno spettacolo ben fatto come questo bisogna cercare strade alternative.

Dedicato ai 150 anni dell'Unità d'Italia, il monologo frulla-tutto di Cristian Ceresoli in realtà merita di essere promosso perché è uno stimolo a liberare il nostro Paese dalla cacca in cui sta affogando... È un grido di dolore, un'invettiva, un flusso di coscienza che mescola traumi personali, personaggi storici, provini televisivi e tanta autocritica. Lei, Silvia, con le sue cosce grosse, vorrebbe dare una svolta alla sua vita e avere un posto in questa nostra società. Incoraggiando chi come lei vuole essere artefice del proprio destino, infonde coraggio a se stessa. Sembra un folletto, che ride e piange del suo corpo, di

...

Autoprodotto e in cerca di sostegno, lo spettacolo sarà ad agosto all'Edinburgh Fringe Festival

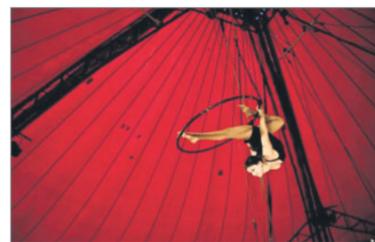
quello che le accade, del provino della sua vita in un garage. E intanto sparge tra il pubblico semi di follia e squallore.

«La merda» è ciò di cui Cristian Ceresoli vorrebbe affrancarci e per convincerci a farlo ci racconta a suo modo la storia del nostro Paese e il modo in cui siamo abituati oggi a vedere il corpo femminile, a considerare la bellezza. Il primo capitolo è scritto, ma altri nove potrebbero

seguire, fino a stilare un vero e proprio «decalogo del disgusto»: dieci flussi di coscienza, dieci tragedie. Per ora ci accontentiamo del primo, già abbastanza «rivoluzionario» da avere il coraggio di dire: basta, non affoghiamo in questa «merda», ma proviamo a trovare una via di uscita. Quell'inno d'Italia così stroppiato nel finale in fondo è proprio questa, una metafora della nostra condizione.



Silvia Gallerano in «La merda» di Cristian Ceresoli

LE PRIME

LA REINE DES GITANS
con il Cirque Tsigane Romanès
Festival Sul Filo del Circo, Grugliasco (TO)
Teatro Le Serre, stasera e domani

Circensi da generazioni, gli artisti del circo zingano di Alexandre e Délia Romanès sanno ripetere un incanto antico. Fatto in famiglia, dai vecchi ai bambini: tutti in pista. La donna boa, trapezisti, contorsionisti, danzatrice di hula hop.



IN PARIS - A PLAY
con M. Baryshnikov e A. Sinyakina
Festival dei Due Mondi a Spoleto
Teatro San Nicolò, 30 giugno e 1 luglio

Entrato nella hall of fame come danzatore, Mikhail Baryshnikov ha saputo amministrare il suo talento in molti modi: al cinema, per esempio, e a teatro. Dove fa ruoli molto vicini alla sua personalità, come qui nei panni di un immigrato russo a Parigi.



GISELLE
con Svetlana Zacharova
Stagione estiva dell'Opera di Roma
Terme di Caracalla, sabato e domenica

Il balletto romantico per eccellenza con una delle étoiles più luminose del momento: la slanciata, elegante diva Zacharova. Accanto a lei Friedemann Vogel e il corpo di ballo dell'Opera di Roma. Dirige l'orchestra David Garforth

ROMA CE LA FARÀ

**V FESTA DEMOCRATICA
Festa dell'Unità
di Roma 2012**

dal 19 giugno a Caracalla



**IL PARTITO DELLA
TUA CITTÀ**
pdroma.net

MARTEDI 3 LUGLIO ORE 21

Pietro GRASSO e Nicola ZINGARETTI

MERCOLEDI 4 LUGLIO ORE 21

Massimo D'ALEMA e Chiara GAMBERALE

GIOVEDI 5 LUGLIO ORE 21

Enrico LETTA

www.festaunitaroma.it